

## Relazione del Sindaci revisori

Nella sede dell'Ordine dei Giornalisti delle Marche in via Leopardi 2, il 22 marzo 2004, alle ore 10, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per l'esame del conto consuntivo 2003, alla presenza del Presidente dell'Ordine, del consigliere tesoriere e dell'impiegata di segreteria addetta alla contabilità.

Il Collegio dei revisori ha preso atto che il bilancio consuntivo 2003 è stato redatto secondo lo schema degli anni precedenti e verificato dal commercialista dott. Paolo Licata al cui studio professionale l'Ordine, ha affidato la consulenza e l'assistenza tecnica.

Il Collegio dei sindaci revisori ha verificato la correttezza delle scritture contabili e la rispondenza dei documenti che sono registrati e conservati secondo le norme di legge.

Sono state verificate le registrazioni nella "primanota": per ogni somma incassata è rilasciata ricevuta numerata progressivamente e staccata da blocchetti ordinati cronologicamente.

Per le uscite, agli atti esiste regolare documentazione classificata in ordine cronologico e contrassegnata da numerazione che permette l'immediata verifica sulla "primanota". Per quanto riguarda la documentazione relativa al personale dipendente il libro paga, il libro matricola e tutta la documentazione di legge, sono depositati negli uffici dello Studio Carotti-Lavoro e Consulenza, con sede ad Ancona, in Piazza Salvo D'Acquisto n. 39. Nella sede dell'Ordine sono conservate solo le fotocopie delle buste paga. L'Ufficio di consulenza provvede a tutte le incombenze correlate agli obblighi assicurativi e previdenziali per il personale dipendente formato da tre unità: una a tempo pieno e due con contratto part time.

Il Collegio sottolinea gli eccellenti risultati conseguiti con il bilancio 2003, nonostante gli imprevisti che si sono dovuti affrontare: in particolare l'impegno di spesa per lavori straordinari di sistemazione strutturale al soffitto della sede; l'acquisto di una cantina in cui sono stati trasferiti i pesantissimi classificatori che ingombravano gli uffici con

guadagno di spazi vitali per l'attività di segreteria e un rassicurante sollievo per la stabilità della pavimentazione.

Il bilancio consuntivo 2003, pur avendo dovuto affrontare le citate spese straordinarie si chiude come per il passato con un confortante saldo attivo di euro 5.704,04 considerando che, a fronte di costi pari a euro 540.051,78, si sono avuti ricavi per euro 545.791,82.

A questo risultato si è giunti anche facendo leva sul produttivo sistema attuato da due anni per la riscossione delle quote, che ha consentito all'ordine delle Marche di incamerarne prima della fine di febbraio ben 1400, e di versare a Roma l'intero importo dovuto al Consiglio nazionale in termine utile per beneficiare di un aggio del 15% , senza contare che si è pur evitata l'inevitabile indennità di mora.

Al riguardo ci pare doveroso un sentito grazie ai colleghi marchigiani che hanno risposto all'appello del Consiglio regionale con incomiabile sollecitudine; quella che vorremo fosse rispettata dai colleghi ritardatari, ben consapevoli delle negative, inevitabile conseguenze, che deriverebbero loro dal mancato pagamento.

Considerando il favorevole andamento del Conto consuntivo, il Consiglio ha proseguito quel processo di accantonamenti che consentiranno tranquillità e sicurezza finanziaria anche per il futuro.

Nel bilancio che ciascuno può consultare, oltre alle innumerevoli voci dei costi e dei ricavi, sono specificati gli importi aggiuntivi e quelli totali degli accantonamenti, che riguardano, tra l'altro, i fondi quiescenza e rischi per i dipendenti, il fondo rischi diversi, quelli per la formazione, per l'acquisto della cantina, per l'attività editoriale, per la meccanizzazione dell'ufficio e per eventuali lavori nella sede.

Attualmente il Consiglio sta lavorando ad un progetto per l'archiviazione ottica che sarebbe un altro passo molto importante nel processo di rinnovamento tecnologico. Il fondo di accantonamento è già esistente anche per questa operazione, pure se l'impegno finanziario non è di poco conto.

Il Collegio dei Sindaci revisori fa osservare che l'andamento complessivo della spesa è tenuto costantemente sotto controllo con verifiche periodiche nella quali è direttamente coinvolto. Ed esprime apprezzamento per il lavoro e attento e scrupoloso svolto in questi mesi dalla Presidenza, dal tesoriere e da tutto il Consiglio.

L'Ordine delle Marche (che- non va dimenticato - ha acquistato e completamente pagato la sede di via Leopardi) ha una situazione contabile e amministrativa invidiabile, e con la politica degli accantonamenti ha creato - come si è detto- solide premesse anche per il futuro.

Per tutti questi motivi il collegio sindacale, rinnovando il proprio apprezzamento per l'operato del Consiglio direttivo propone all'Assemblea l'approvazione del bilancio consuntivo del 2003.

## **Il Collegio dei sindaci revisori**

**Mariano Frontini**

**Dario De Liberato**

**Aurelio Nordio**

Ancona 22 marzo 2004